

I “Cuori eroi” a casa dei bambini meno fortunati tra balli e scatole di Natale

Publicato: Lunedì 14 Dicembre 2020



Si travestono da supereroi ed entrano nelle pediatrie e nei reparti oncologia pediatrica, qualche volta vanno anche a casa dei bambini per regalare un piccolo sogno a chi sta soffrendo. Sono i **“Cuori Eroi per bambini eroi”** di Venegono Inferiore, una **onlus nata nel 2016** e composta da volontari di ogni età e professione che, travestendosi da supereroi, principesse, personaggi dei cartoni animati e dei videogiochi, donano il loro tempo per la felicità dei bambini malati (www.cuorieroi.it).

Frequentano pediatrie, oncologie pediatriche, case famiglia o centri accoglienza per regalare momenti di svago e allegria per grandi e piccini. Sono spesso chiamati ad intervenire ad eventi benefici di ogni tipo intrattenendo gli ospiti con svariate attività come: baby dance, bolle di sapone, truccabimbi, sculture di palloncini, magia, laboratori e molto altro. Purtroppo, troppo spesso, si trovano di fronte a **situazioni che necessitano anche di beni materiali** (creme, ausili medici, terapie) che le famiglie non possono permettersi. Ed è lì che intervengono con le raccolte fondi.

L'ultima iniziativa a cui si sono legati è quella delle scatole di Natale ([ve ne abbiamo parlato qui](#)), organizzata da **Casaringhio** di Busto Arsizio, insieme ad altre associazioni della provincia di Varese. **100 scatole sono state consegnate in questi giorni e verranno consegnate a famiglie che hanno bisogno di una mano.**

Sabato scorso sono andati fino ad **Olgiate Comasco** per il piccolo Edoardo, un bimbo con una grave

malattia attorno al quale si sta stringendo l'intero paese, a partire dai suoi compagni di classe ([qui la raccolta fondi per lui](#)). Per lui hanno inscenato il ballo dei supereroi in strada mentre insieme al suo fratellino e ai suoi genitori si è ritrovato davanti Capitan America, Spider Man e molti altri personaggi della fantasia che per qualche minuto hanno regalato un sorriso sul suo volto.

Qui potete vedere come è andata

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it